JESSICA ROSSI
Tiro a volo

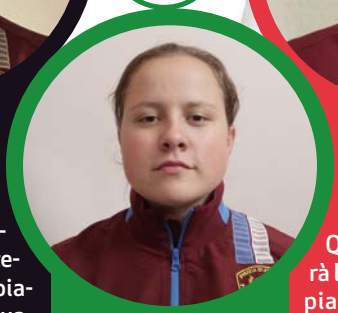
Questa per me sarà la terza Olimpiade dopo Londra 2012 e Rio de Janeiro 2016 ma l'emozione che provo è sempre come la prima volta, del resto per un'atleta i Giochi sono qualcosa di speciale, di unico. Naturalmente questa volta rivestendo il ruolo di portabandiera mi sento caricata di più responsabilità... Spero tanto di riuscire a trasformarla in grinta. Sinceramente la preparazione è andata bene, quindi devo andare a Tokyo per fare la gara come so e dare il meglio di me.

GABRIELE ROSSETTI
Tiro a volo

Finalmente rivivrò le emozioni di un'Olimpiade. L'affronterò sapendo di essere l'uomo da battere essendo il campione olimpico in carica, ma questo non mi creerà troppa tensione, solo quella necessaria per rendere al meglio. Sono consapevole di aver lavorato bene e duramente per 5 anni pensando a una gara alla volta, ho appena vinto il titolo di campione europeo perciò il percorso che sto facendo è giusto; affronterò Tokyo come ho fatto con Rio, se faccio quello che so fare i risultati arrivano. Darò il massimo, consapevole dei miei mezzi e ovviamente punterò a difendere il titolo.

MAURO DE FILIPPIS
Tiro a volo

Sono felicissimo di poter partecipare alle Olimpiadi di Tokyo. La qualificazione è arrivata dopo un percorso impegnativo durato più di due anni in cui sono riuscito a ottenere la leadership del ranking mondiale di qualificazione (che ci garantiva una quota nominativa) e la conquista del pass con il bronzo agli ultimi Europei di Osijeck in Croazia. Sarà un'Olimpiade diversa a causa della pandemia ma sicuramente sarà un'esperienza fantastica come solo i Giochi sanno esserlo.



SOFIA CECCARELLO
Tiro a segno

È stato un anno duro perché con la pandemia non è stato facile rimanere motivati e concentrati, però quando l'estate scorsa siamo finalmente tornati ad allenarci si è risvegliata subito la passione per quello che facciamo. Da quel momento ho vissuto un crescendo di emozioni sia sportive che personali, visto che ho dovuto affrontare anche gli esami di maturità. Voglio vivere queste mie prime e inaspettate Olimpiadi con gli occhi di una diciottenne... voglio godermi al 100 per 100 questa esperienza puntando a dare il massimo nelle mie gare.

MARCO SUPPINI
Tiro a segno

Quella di Tokyo sarà la mia prima Olimpiade e sono entusiasta all'idea di poter partecipare a un evento così importante. La preparazione in vista dei Giochi è stata lunga, meticolosa e snervante a causa del posticipo e delle difficoltà legate alla pandemia, ma ora ci siamo e darò il massimo per realizzare il mio sogno: tornare con una medaglia... magari d'oro.

LORENZO BACCI
Tiro a segno

Questa sarà un'Olimpiade diversa, rappresenterà la rinascita dello sport. Le Fiamme oro sono la squadra che è riuscita a ottenere più pass olimpici, segno che stiamo lavorando bene sia noi atleti che i tecnici: abbiamo tutte le carte in regola per fare bella figura.

LUCILLA BOARI
Tiro con l'arco

Il giorno in cui ci siamo qualificate per competere alle Olimpiadi nella squadra è stato lungo e pieno di emozioni, ma soprattutto di soddisfazione per tutto il lavoro fatto fino a ora. L'obbiettivo non era semplice poiché erano rimaste fuori tante squadre forti e competitive. Abbiamo affrontato tutti gli scontri a testa alta e aiutandoci a vicenda abbiamo portato a casa questo grande risultato non solo per noi, ma anche per l'Italia, la Federazione e le Fiamme oro. Ma nca poco alla partenza per Tokyo, dove lavoreremo duramente per la grande sfida olimpica.

CHIARA REBAGLIATI
Tiro con l'arco
(Settore giovanile)

Staccare il pass olimpico è stata un'emozione indescrivibile, sapevamo che non sarebbe stato facile. Negli ultimi mesi abbiamo lavorato molto sulla squadra, cercando di consolidare il rapporto tra noi per trovare un'intesa che potesse essere motivo di forza e questo ci ha aiutato sia durante la gara di qualifica, ma anche per affrontare al meglio i match che ci hanno portato alla finale per il bronzo e alla qualificazione per Tokyo. Il supporto continuo di Lucilla e Tatiana è stato fondamentale per me, essendo loro già più esperte in campo internazionale.

TATIANA ANDREOLI
Tiro con l'arco

La conquista della qualificazione olimpica per la squadra (foto in basso) è sicuramente un grande risultato per noi e soprattutto per chi ci supporta, iniziando dalle Fiamme oro, la Federazione e tutte le persone dietro ai nostri successi sportivi. Questo era solo il primo passo verso il nostro obiettivo e sogno che sono i Giochi olimpici. Adesso lavoreremo duramente, per dare il tutto per tutto a Tokyo!

FRANCESCA MILANI
Judo

Dire che sono felice è dire poco. L'Olimpiade è sempre stato il mio unico obiettivo e cercherò di dare il massimo per portare in alto i colori dell'Italia e delle Fiamme oro!

MARIA CENTRACCHIO
Judo

La qualificazione olimpica per me è la conclusione di un percorso lungo e accidentato, fatto di lavoro e dedizione e allo stesso tempo l'inizio di un sogno, che voglio vivere con gioia e determinazione. Le Fiamme oro sono parte fondamentale di tutto questo, mi hanno dato supporto e fiducia accompagnandomi fino a Tokyo.

world archery

CHRISTIAN PARLATI
Judo

Sono contento per la conquista del pass ma il bello inizia ora, mi sto allenando molto e non vedo l'ora che arrivi il giorno in cui salirò sul tatami in Giappone!

MARCO FICHERA
Scherma

Sono felicissimo di poter partecipare alle Olimpiadi di Tokyo. La qualificazione è arrivata dopo un percorso impegnativo durato più di due anni in cui sono riuscito a ottenere la leadership del ranking mondiale di qualificazione (che ci garantiva una quota nominativa) e la conquista del pass nazione con il bronzo agli ultimi Europei di Osijeck in Croazia. Sarà un'Olimpiade diversa a causa della pandemia ma sicuramente sarà un'esperienza fantastica come solo i Giochi sanno essere.

ANDREA SANTARELLI
Scherma

Tokyo sarà un'Olimpiade molto complicata, viene dopo una pandemia e penso che la affronterà meglio chi di noi sarà riuscito a vivere più serenamente questo ultimo periodo. Le mie ambizioni sono molto alte, spero di tornare a casa con una medaglia… magari la più pregiata.

ALICE VOLPI
Scherma

Manca poco all'appuntamento super importante delle Olimpiadi di Tokyo, abbiamo atteso a lungo questo momento ma orami ci siamo. Sono felicissima che sia arrivato, spero soprattutto di riuscire a divertirmi, dare tutto quello di cui sono capace in pedana… e magari tornare anche con una medaglia.

ALBERTA SANTUCCIO
Scherma

Per me questa sarà la prima Olimpiade. Sono molto emozionata, spero di rappresentare al meglio l'Italia ma anche le Fiamme oro. Quella di Tokyo sarà sicuramente un'edizione particolare vista la delicata situazione in cui ci troviamo ma mi auguro che rappresenti per tutti una ripartenza.

ERICA CIPRESSA
Scherma

Andrò a Tokyo per i miei primi Giochi e le emozioni che sto provando sono tante. Per me l'Olimpiade è tutto, è l'obiettivo a cui ogni atleta aspira e il sogno di ogni ragazzino che si avvicina a uno sport. Ho avuto la fortuna di assistere dal vivo come spettatrice alle competizioni di Londra 2012 e di vivere tutte le emozioni che questa manifestazione fa scaturire; a Tokyo ci sarò in veste di atleta e sono sicura che le emozioni saranno ancora più forti. Sono molto orgogliosa di partecipare a questa che, dopo aver vissuto un periodo così difficile e duro, sarà l'Olimpiade della ripartenza e che spero porterà nelle case degli italiani un po' di speranza.

foto Bizzi

LUCA CURATOLI
Scherma

Ho sognato fin da bambino di partecipare alle Olimpiadi, finalmente ci sono vicino e voglio fare di tutto per arrivarci nel migliore dei modi. Voglio godermi appieno ogni momento e spero soprattutto di togliermi tantissime soddisfazioni.

MARCO DI COSTANZO
Canottaggio

Sto vivendo un vero e proprio déjà vu: come nel 2016 un mese prima delle Olimpiadi ho cambiato barca, dal quattro senza sono passato al due senza e quindi ho dovuto lavorare duramente per cercare la giusta affinità con il mio compagno e portare ai blocchi di partenza la miglior barca possibile. Saranno Olimpiadi particolari con molte domande e poche risposte, soltanto quando attereremo a Tokyo capiremo quale situazione ci aspetta. Comunque sono fiducioso perché le manifestazioni in Giappone vengono organizzate molto bene e poi… l'Olimpiade è sempre l'Olimpiade.

MATTEO CASTALDO
Canottaggio

La qualificazione del quattro senza non era scontata e abbiamo aspettato fino alla fine per l'ufficialità. Sono cambiati due membri dell'equipaggio e ci aspettiamo di conquistare dei bei risultati. Sicuramente saranno delle Olimpiadi particolari perché a causa del covid ci saranno parecchie restrizioni, però la cosa importante è avere fisso nella mente l'obiettivo che è quello di dare il 110 per cento come sempre.

PIETRO WILLY RUTA
Canottaggio

Siamo giunti all'ultimo periodo di preparazione, quello più importate dove si finalizza tutto. Ci siamo allenati a Sabaudia perché rispecchia un po' le caratteriste e il clima umido di Tokyo. Le due tappe di Coppa del mondo sono andate abbastanza bene, ma ora siamo concentrati per l'ultima gara, quella più importante: quella dell'Olimpiade.

FEDERICA CESARINI
Canottaggio

Nell'ultima parte della stagione abbiamo avuto dei piccoli problemi: Valentina, la mia compagna del doppio pesi leggeri, ha subito un infortunio e quindi ha avuto bisogno di recuperare. Andremo a Tokyo prima di tutto felici di esserci arrivate e sicuramente proveremo a dare il massimo consapevoli delle nostre possibilità.

KIRI TONTODONATI
Canottaggio

Sono ormai gli ultimi giorni di preparazione per l'Olimpiade di Tokyo e sembra incredibile che finalmente ci siamo. Mi sento molto fortunata di aver avuto il supporto delle Fiamme oro, senza la mia squadra sarebbe stato molto più difficile arrivare a questo punto. Ora non vediamo l'ora di partire e di rappresentare la nostra Nazione nel miglior modo possibile.

LAURA ROGORA
Arrampicata sportiva

Sarà un'emozione unica partecipare alle Olimpiadi in cui farà l'esordio la mia disciplina. Darò il massimo per portare in alto i colori dell'Italia e delle Fiamme oro.

IRMA TESTA
Pugilato

Dopo un periodo di pandemia e di incertezza sullo svolgimento delle Olimpiadi, trovare la concentrazione e la motivazione non è stato semplice però l'abbiamo fatto e parlo al plurale perché mai come questa volta è stato un lavoro di squadra. Per la prima volta nella storia l'Italia porterà 4 donne su cinque categorie, questo vuol dire che stiamo conquistando anche il mondo pugilistico, uno sport considerato ancora maschile. Questi saranno dei Giochi un po' anomali, ma un'Olimpiade è sempre un'Olimpiade quindi speriamo quindi speriamo vada bene. Il mio obiettivo è quello di divertirmi, di godere della bellezza propria di questa competizione e di fare bene.

REBECCA NICOLI
Pugilato

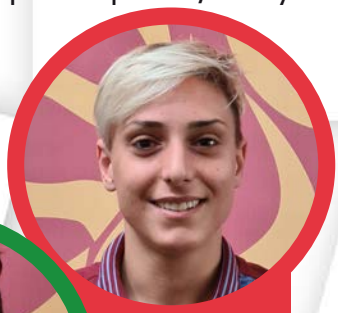
Partiremo per Tokyo verso la metà luglio e una volta arrivati al villaggio olimpico proseguirà il lavoro di preparazione scandito da allenamenti tecnici, tattici e mentali. La pressione sarà fortissima e sarà importante raggiungere un buon equilibrio tra emozione e ansia. Preferisco non pensare a un possibile risultato, nei pronostici non sono una delle favorite ma sono considerata una possibile outsider, quindi affronterò questa avventura olimpica incontro dopo incontro, round dopo round con il massimo impegno.

ANGELA CARINI
Pugilato

Qualificarmi alle Olimpiadi mi ha fatto provare un'emozione indescrivibile, volevo con tutta me stessa questo pass e me lo sono andata a prendere con la grinta e la determinazione che mi contraddistinguono. Non so cosa accadrà a Tokyo, ma sono molto cosciente di quello che posso fare e di quali siano le mie possibilità. Cercherò di tenere alta la concentrazione e puntare dritto all'obiettivo. L'unica cosa di cui sono certa però è che darò tutto senza risparmiarmi.

VIVIANA BOTTARO
Karate kata

Il percorso di qualificazione alle Olimpiadi è stato molto intenso e fatto di tante gare in giro per il mondo. Quando ho iniziato non avrei mai pensato, né sperato, di riuscire a qualificarmi già un anno prima, ma ho staccato il pass a febbraio 2020. Ci siamo comportati bene in tutte le gare a cui ho partecipato e quindi gara dopo gara, podio dopo podio sono riuscita a conquistare questa qualificazione storica nel karate in anticipo. Tutto questo per me è motivo di orgoglio ed è un ricordo che mi porterò sempre dentro.



SILVIA SEMERARO
Karate kumite

Provo una grande emozione per essere riuscita a qualificarmi alle Olimpiadi in cui il karate farà il suo esordio e come unica donna nel kumitè. Spero di riuscire a dare il meglio di me, a far vedere un bel karate e magari riuscire a ottenere la medaglia del metallo più prezioso. Sono molto riconoscente alle Fiamme oro per il grande supporto che mi danno e soprattutto perché mi permettono di fare della mia passione una professione.

MICHAEL PICCOLRUAZ
Arrampicata sportiva

Questa sarà un'Olimpiade diversa, rappresenterà la rinascita dello sport. Le Fiamme oro sono la squadra che è riuscita a ottenere più pass olimpici, segno che stiamo lavorando al meglio sia noi atleti che i tecnici. Abbiamo tutte le carte in regola per fare bene.

ALICE BETTO
Triathlon

Lo scorso anno mi ha messa davvero a dura prova sia a livello fisico che mentale, ci sono voluti alcuni mesi per metabolizzare quanto accaduto. Ora che mi ritrovo con la qualifica olimpica in mano sono davvero felice, inseguivo questo sogno da 10 anni. Ho dovuto superare tanti momenti di difficoltà a causa degli infortuni ma non ho mai mollato, mi sono sempre rialzata dopo ogni caduta perché quello che volevo più di tutto era raggiungere il massimo obiettivo... le Olimpiadi. A pensarci non mi sembra ancora vero, per questo rimango con i piedi ben ancorati a terra, nel frattempo cerco di godermi questo viaggio verso Tokyo.

VERENA STEINHAUSER
Triathlon

Sono stati 3 anni molto lunghi e il rinvio dei Giochi non ha reso il percorso più facile. Volevo giocarmela fino in fondo anche se sapevo che il punteggio per la qualifica lo avevo già raggiunto. Sentirsi dire definitivamente che sei stata selezionata per rappresentare l'Italia alle Olimpiadi è un'emozione indescrivibile.

ANTONINO PIZZOLATO
Sollevamento pesi

Quella di Tokyo sarà la mia prima Olimpiade e sono entusiasta all'idea di poter partecipare a un evento così importante. La preparazione in vista dei Giochi è stata lunga, meticolosa e snervante a causa del posticipo e delle difficoltà legate alla pandemia, ma ora ci siamo e darò il massimo per realizzare il mio sogno: tornare con una medaglia... magari d'oro.

Matteo Losito

MARIO SANZULLO
Nuoto in acque libere

Sono passati due anni da quando ho realizzato il mio sogno, qualificarmi per le Olimpiadi. L'anno scorso eravamo a buon punto nella preparazione quando l'Italia si è bloccata a causa del covid. Subito dopo è arrivata la notizia dello slittamento di un anno e lì ho provato un po' di delusione e poi anche po' di paura quando è stata messa in giro la voce di una possibile cancellazione. Fortunatamente subito dopo il lockdown siamo tornati in acqua, abbiamo ripreso la preparazione. Comunque ora ci siamo. Non vedo l'ora di godermi a pieno questa esperienza, divertirmi e dare il massimo!

FRANCESCA DEIDDA
Nuoto sincronizzato

Se la prima Olimpiade era il sogno della vita, aver preso il pass anche per la seconda è un'emozione indescrivibile, soprattutto dopo gli ultimi due anni di grandi difficoltà che hanno provato me e le mie compagne. Essere riuscite a reagire e a uscire da questo periodo buio dovuto alla pandemia è una grande vittoria che ci rende molto orgogliose! Sono molto emozionata di poter rivivere il sogno a cinque cerchi e non vedo l'ora di essere a Tokyo con le mie compagne per far vedere quanto valiamo!

RACHELE BRUNI
Nuoto in acque libere

Sono molto contenta di essermi qualificata per la seconda volta alle Olimpiadi... come sempre darò il massimo per ottenere il massimo!

DOMIZIANA CAVANNA
Nuoto sincronizzato

Sono stati due anni difficili perché con la squadra non abbiamo più gareggiato a livello internazionale, quindi tornare a riassaporare quelle emozioni è stato bellissimo. Subito dopo la gara di qualificazione non mi rendevo conto di quanto accaduto, ci ho messo qualche giorno, e ora che ho capito che il mio sogno da bambina si sta per avverare è come se camminassi a un palmo da terra. Quando ci è stata consegnata la divisa delle Olimpiadi, avevo le lacrime agli occhi e sarà per me un onore poterla indossare e rappresentare l'Italia a una competizione così importante.

ENRICA PICCOLI
Nuoto sincronizzato

L'11 giugno a Barcellona abbiamo staccato il pass per Tokyo e ovviamente la gioia è stata immensa. Per me sarà la prima volta ad un'Olimpiade e di certo non posso dire di non essere emozionata, ma sento dentro di me la consapevolezza di avere le potenzialità per poter far bene insieme alla mia squadra. Siamo molto affiatate e non vediamo l'ora di scendere in vasca per far vedere i progressi fatti in questi anni.

GREGORIO PALTRINIERI
Nuoto e nuoto in acque libere

La preparazione sta andando bene, l'ultimo test sono stati i Campionati europei dove ho avuto riscontri positivi in tutte le gare, segno che gli allenamenti sono azzeccati. A Tokyo parteciperò a 3 gare: gli 800 metri e i 1.500 metri stile libero in piscina e i 10 km in acque libere… ho davvero una "supervoglia" di andare alle Olimpiadi a "giocarmela".

MARGHERITA PANZIERA
Nuoto

Sono molto emozionata di partecipare a questi Giochi, per i quali ho lavorato per tanti anni. Credo sia una fortuna che il Comitato organizzatore giapponese sia riuscito a mettere in piedi un evento di questa portata nella situazione di emergenza in cui viviamo da più di un anno. Voglio riuscire ad esprimermi al meglio e vivere questa esperienza da protagonista.

MARTINA RITA CARAMIGNOLI
Nuoto

Sono felice ed emozionata di partecipare alla mia prima Olimpiade. È stato un percorso duro e faticoso quello che mi ha portata fin qui, ho avuto molti bassi ma ho tenuto duro e non ho mai mollato. Essere a Tokyo a 30 anni mi riempie di orgoglio, perché vuol dire che nonostante tutto posso ancora dire la mia. Ringrazio le Fiamme oro e i miei allenatori, Germano Proietti e Andrea Nava, perché in un momento difficile della mia carriera mi hanno sostenuta dandomi la forza di andare avanti e di arrivare dove sono ora. Spero di arrivare in Giappone nella miglior forma possibile, di dare il massimo e di godermi ogni singolo momento.

THOMAS CECCON
Nuoto

Far parte della spedizione azzurra a Tokyo 2020 per me è un sogno che si avvera. Sin da bambino amavo nuotare e stare in questo ambiente e adesso che ci sono arrivato, non vedo l'ora di giocarmi tutte le mie carte.

ILARIA CUSINATO
Nuoto

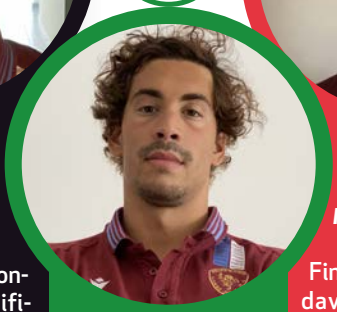
Sono davvero entusiasta di poter finalmente partecipare ai miei primi Giochi olimpici. Questo è un sogno che finalmente, dopo cinque lunghi anni, si realizza. Credo di meritarmelo dopo aver passato periodi davvero difficili, che con la mia determinazione ho superato e dai quali sono uscita più forte di prima. Ovviamente ringrazio le Fiamme oro, che mi sostengono ormai da anni e delle quali sono molto orgogliosa di farne parte.

STEFANIA PIROZZI
Nuoto

Dopo tanto lavoro sono molto felice di aver agguantato la mia terza Olimpiade e di partire per Tokyo 2020 con la staffetta 4x200 stile libero. Sarà per me un onore vestire i colori nazionali e della Polizia di Stato e darò il massimo nella mia gara.

MARCO DE TULLIO
Nuoto

Sono davvero contento per la qualificazione alla mia prima Olimpiade, dopo aver partecipato all'ultima edizione di quelle giovanili a Buenos Aires nel 2018. Spero di riuscire a divertirmi, di godermi questa nuova esperienza e che sia solo un punto di partenza della mia carriera agonistica!



MANUEL FRIGO
Nuoto

Partecipare alle Olimpiadi è qualcosa di bellissimo, un sogno che si realizza. Sarà un'esperienza indimenticabile!

DOMENICO ACERENZA
Nuoto

Fin da piccolo guardavo in tv le Olimpiadi e sognavo di partecipare a una di quelle gare. Adesso che è tutto reale sono super determinato a dare tutto me stesso in vasca.

ALESSANDRO MIRESSI
Nuoto

Sono felicissimo di partecipare alla mia prima Olimpiade e non vedo l'ora di rappresentare i colori dell'Italia e delle Fiamme oro a Tokyo.

ELISA LONGO BORGHINI
Ciclismo su strada

Sono ovviamente molto orgogliosa di rappresentare l'Italia e le Fiamme oro a questa mia seconda Olimpiade. Gareggerò sia nella prova a cronometro che in quella in linea dove il percorso con 2.700 metri di dislivello si adatta alle mie caratteristiche, ma nel ciclismo le variabili sono moltissime… sicuramente ce la metterò tutta fino all'ultimo centimetro per ottenere il miglior risultato possibile.

MARTA CAVALLI
Ciclismo su strada

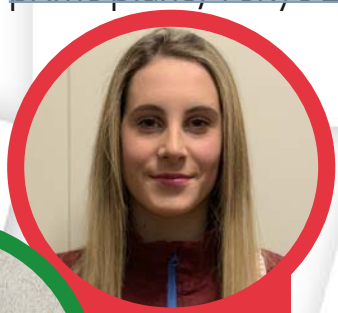
In questi anni mi sono impegnata al massimo per giungere fin dove sono arrivata, e oggi posso dire orgogliosamente di esserci anche io e di far parte di una squadra che, sicuramente, a Tokyo potrà dire la sua. Darò il massimo per aiutare il team azzurro a raggiungere il miglior risultato possibile. E ora… in sella!

ELISA BALSAMO
Ciclismo su pista

Aspettavo questo giorno con ansia perché, anche per via della mia scaramanzia, non avrei avuto la certezza di essere stata selezionata fino a quando non avessi letto il mio nome nel comunicato ufficiale. Credo che partecipare alle Olimpiadi sia il sogno di ogni atleta, ed è così anche per me: sono riuscita a realizzarlo. Da bambina ancora non sapevo in quale sport, ma sapevo benissimo che mi sarebbe piaciuto essere guardata gareggiare in tv dalla mia famiglia e non più stare lì sul divano con loro a tifare davanti allo schermo.

MARTINA FIDANZA
Ciclismo su pista

Ho tanti sogni, alcuni grandi e ancora nel cassetto… questo è uno di quelli! Sono super felice di poter rappresentare l'Italia alle Olimpiadi in Giappone! Ringrazio in primis la mia famiglia che mi ha sostenuta con pazienza in questo percorso. Un enorme grazie va anche alle Fiamme oro per aver creduto in me. Ora testa, cuore e gambe concentrate sul Tokyo 2020!



VITTORIA GUAZZINI
Ciclismo su pista

Se me lo avessero detto quel giorno non so se ci avrei creduto ma forse, in fondo, ci ho sempre sperato. Grazie a chi in questi anni mi ha capita, sostenuta e sopportata, a chi ha sempre creduto in me e me lo ha dimostrato ogni giorno. Un grazie speciale alla mia famiglia che fin dalla prima pedalata è stata al mio fianco: senza di loro non sarei qui. Sarà un onore rappresentare l'Italia e le Fiamme oro ai Giochi olimpici.

ph Rosa

RACHELE BARBIERI
Ciclismo su pista

Vado a Tokyo ed è un sogno che finalmente si realizza. Non riesco a trovare le parole per descrivere la mia felicità. Ora voglio godermi in pieno questo momento e sono pronta a lottare per dare il 110% in quella che sarà la gara più importante della mia vita.

EYOB GHEBREHIWET FANIEL
Atletica

Nel periodo preolimpico mi sono allenato in Kenya con atleti molto forti e correndo con questi fenomeni ho imparato ogni giorno qualcosa in più. In vista dei Giochi ho sensazioni ottime, perché durante il training sono riuscito a stare al passo con loro senza grande fatica. Mi emoziono quando penso alle Olimpiadi perché per me saranno le prime e non vedo l'ora di sentire lo sparo dello starter per finalmente iniziare a correre. Nonostante l'emozione, cercherò di dare il massimo per portare a casa un grande risultato. Dico sempre che sognare non costa niente e quindi, perché non farlo in grande?

GIANMARCO TAMBERI
Atletica

Dopo il brutto infortunio che ho subito poco prima della partenza per Rio 2016, ho rincorso con tutte le mie forze la qualificazione per Tokyo. Adesso sono emozionato e provo una sensazione positiva, ma c'è anche tanta tensione perché le aspettative sono alte; ho lavorato duro 5 anni per arrivare a questa manifestazione nella migliore forma possibile, non accontentandomi mai di piccoli passi in avanti, ma cercando di migliorarmi ancora di più. Non vedo l'ora di scendere in pedana e spero di regalare a tutti i tifosi italiani una giornata magica.

YEMAN HEBERHAN CRIPPA
Atletica

Questa sarà la mia prima Olimpiade; già ero andato vicino alla convocazione per Rio, ma purtroppo non è andata. Sono super emozionato perché è la gara che sogno di più da quando ho iniziato a fare atletica. So che sono ancora giovane e quindi di avere poche possibilità di vincere una medaglia, ma cercherò di stare attaccato ai primi fino alla fine e poi giocarmela. Sono molto contento anche di rappresentare le Fiamme oro perché la polizia mi ha aiutato molto a raggiungere i miei obiettivi. Spero di fare bella figura e so che ci saranno tutti gli italiani a sostenerci davanti alle tv: il loro supporto ci aiuterà a fare bene.

MARCELL JACOBS
Atletica

Dopo il record italiano dei 60 metri indoor e l'oro agli Europei al coperto è arrivato anche il record italiano dei 100 metri con 9"95. Quest'anno è andato tutto alla grande, a parte un piccolo infortunio subito una settimana dopo il record nazionale all'aperto. A Tokyo l'obiettivo è almeno la finale... almeno! A livello cronometrico 9"90 è molto vicino e anche il 9"86 del record europeo non è poi così distante. Sarò impegnato anche nella staffetta 4X100 con una squadra che può dire la sua.

LUMINOSA BOGLIOLO
Atletica

Queste saranno le mie prime Olimpiadi e ovviamente saranno un po' particolari: non potremo spostarci dal Villaggio, ma comunque sia saranno i Giochi della rinascita dopo la pandemia. Le mie aspettative sono alte perché non voglio solo partecipare ma essere protagonista: la preparazione è andata bene e dato che mi sono qualificata già da due anni, ho lavorato duramente fino alla fine. Non vedo l'ora di partire!

YASSINE RACHIK
Atletica

MASSIMO STANO
Atletica

Sto per coronare il mio sogno: partecipare alle Olimpiadi e non sto nella pelle. Ci siamo preparati duramente per poter dare il massimo, ma come sappiamo ogni gara è a sé. Per scaramanzia non voglio fare pronostici, ma credo nelle mie potenzialità e nel lavoro fatto finora.

PAOLO DAL MOLIN
Atletica

Nel 2009 mi sono fratturato il malleolo sinistro, ma sono tornato e ho ottenuto nel 2013 il record italiano dei 60 ostacoli e l'argento europeo. Altri due gravi infortuni hanno rischiato di compromettere definitivamente la mia carriera nel 2014 e nel 2018. Ho sempre creduto in me e nel duro lavoro. In questa stagione ho consolidato la mia posizione nel ranking mondiale ottenendo agli Assoluti il record italiano dei 110 hs con un 13"27 che mi qualifica direttamente. Dopo due mancate Olimpiadi, il sogno si avvera: vado a Tokyo con l'obiettivo di migliorarmi ancora e continuare a sognare.

AYOMIDE FOLORUNSO
Atletica

Mi fa piacere presentarmi a questi Giochi in veste di "veterana", avendo già partecipato a Rio 2016. Spero che questo giochi a mio favore: vorrei viverli con la stessa spensieratezza dei primi e con la consapevolezza aver lavorato bene in questi anni. Sarà un'Olimpiade molto particolare perché la pandemia ne influenzerà parecchio lo svolgimento, ma spero di riuscire a vivere appieno questa esperienza, mettendo il meglio di me al servizio della squadra.

HASSANE FOFANA
Atletica

Sono profondamente grato alle Fiamme oro per l'opportunità che mi stanno offrendo, perché poter fare l'atleta professionista mi consente di inseguire uno dei sogni più grandi per uno sportivo: partecipare alle Olimpiadi. Quella dei 110 ostacoli è una delle specialità più selettive dell'atletica, appunto per questo sono ancora più felice di poter scendere in pista a Tokyo e di potermi confrontare con i migliori al mondo.

DALIA KADDARI
Atletica

Quando cinque anni fa ho iniziato a praticare l'atletica, andare alle Olimpiadi per me era solo un sogno, ma in questi ultimi mesi mi sono accorta che, passo dopo passo, questo sogno stava diventando realtà. Finalmente ai Campionati italiani assoluti non solo mi sono riconfermata campionessa nazionale, facendo anche un buon tempo, ma soprattutto ho avuto la conferma di partire per Tokyo.

LINDA OLIVIERI
Atletica

Dire che sono felice non darebbe l'idea di quel che sento. Ho passato un anno a pensare a Tokyo, facendo prestazioni via via sempre migliori, e finalmente il sogno è diventato realtà! So di poter migliorare ancora, perché ho fatto tempi che, fino a poco fa, pensavo non fossero alla mia portata. Mi sono allenata tanto e bene e… non parto per il Giappone per fare la comparsa, ma voglio dire la mia!

ULTIM'ORA

Al momento di andare in stampa è arrivata la notizia delle convocazioni per il Surf shortboard di Leonardo Fioravanti, per la Ginnastica artistica di Martina Maggio, Giorgia Villa, Asia e Alice D'Amato e per la ritmica di Alessia Russo.

ALA ZOGHLAMI
Atletica

Ho provato l'ultimo attacco al pass olimpico ai Campionati italiani assoluti… e sono riuscito a staccarlo. Ora sto concludendo la preparazione, mentalmente e fisicamente ci siamo e l'Olimpiade sarà una grandissima occasione per mettere in luce non solo tutto il lavoro fatto in questi anni, ma soprattutto l'impegno e la costanza che ci sto mettendo. Andrò a Tokyo per dare il meglio e me la giocherò fino alla fine.